



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 179 della seduta del 05.05.2017.

Oggetto: modifica al Regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015, approvato con DGR n. 541 del 16/12/2015, ed al Regolamento regionale n. 4 del 2 marzo 2016, approvato con DGR n. 51 del 2 marzo 2016, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 21 marzo 2017, approvato con DGR n. 26 del 17 febbraio 2017.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: ASSESSORE AL PERSONALE
Prof. Antonio Viscomi

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: Il Dirigente Generale
Dott. Brun-Zito

Dirigente/i Settore/i: Il Dirigente di Settore
Avv. Sergio Tassone

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente	X	
6	Federica ROCCISANO	Componente		X
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(Dott. Filippo Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

- che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 16 dicembre 2015 avente ad oggetto : "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 428 del 20 novembre 2013", tra l'altro, è stato approvato il Regolamento regionale n. 16/2015, recante ad oggetto "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale
- che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 51 del 2 marzo 2016, è stato approvato il Regolamento n. 4/2016 recante ad oggetto: modifiche al Regolamento regionale n. 16 del 24 dicembre 2015 ("Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale")
- che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 17 febbraio 2017 è stato approvato il Regolamento n. 4/2017 recante ad oggetto: modifiche al Regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 "regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, "Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 ("Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale").

PRESO ATTO che, in attuazione della L. 28 dicembre 2015 n. 221 è stato pubblicato il D.M. n. 294 del 25/10/2016, che prevede la soppressione delle Autorità di Bacino nazionali, internazionali e regionali di cui alla legge 183/1989;

PRESO ATTO altresì, che

- con nota prot. 111676 del 31.03.2017 il Dirigente Generale del Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria" ha chiesto la rettifica, a causa di mero errore materiale, della denominazione dei settori n. 7 ed 8 così come indicati nel regolamento n.4/2017 approvato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 17 febbraio 2017, indicando la corretta denominazione di seguito riportata: Settore n. 7 "*Verifiche procedure POR (FESR, FSE), PAC, FSC, Pareri*" e Settore n. 8 "*Controlli POR (FESR, FSE), PAC, FSC*";
- con nota prot. 113388 del 03.04.2017 il Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" ha chiesto la rettifica, a causa di mero errore materiale, della denominazione del settore n.13 per come indicata nel regolamento n.4/2017 approvato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 17 febbraio 2017, indicando la corretta denominazione di seguito riportata: "*Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Infrastrutture energetiche, Attività estrattive, Risorse geotermiche, Idrocarburi*";

RILEVATO che, per quanto sopra esposto, occorre procedere all'espunzione dell'Autorità di Bacino dalle strutture organizzative della Giunta regionale;

RILEVATO altresì, che alla luce delle note richiamate occorre modificare il Regolamento regionale n. 16/2015 "*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale*" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, quindi di dover provvedere a parziale modifica del vigente Regolamento regionale n. 16/2015, recante ad oggetto "*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale del 23 dicembre 2015, approvato con DGR n. 541 del 16/12/2015, e del Regolamento regionale n. 4 del 2 marzo 2016, approvato con DGR n. 51 del 2 marzo 2016, recante ad oggetto "Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 ("Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale") e del Regolamento regionale n. 4 del 21 marzo 2017, approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 17 febbraio 2017 recante ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, "Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 ("Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale").*

VISTO lo Statuto regionale che prevede:

- all'art. 49, comma 3, *"La legge regionale stabilisce i principi relativi all'organizzazione amministrativa regionale in modo da assicurarne funzionalità, efficienza ed economicità nell'acquisizione ed utilizzazione delle risorse, nel rispetto dei principi di professionalità e di responsabilità, anche ai fini della determinazione della dotazione organica nei ruoli, distinti, del Consiglio e della Giunta regionale"*
- all'art. 50, comma 1, *"Nel rispetto dei criteri fissati dalla legge regionale, l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture regionali sono disciplinati da appositi regolamenti di organizzazione, adottati dalla Giunta regionale e, per il Consiglio, dall'Ufficio di Presidenza";*
- all'art. 50, comma 2, *"La legge ed i regolamenti di organizzazione, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e funzioni di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, disciplinano l'organizzazione regionale ispirandosi a criteri di flessibilità, funzionalità ed operatività, con la previsione di formule organizzative funzionali alle esigenze di programmazione e coordinamento dell'azione amministrativa";*

RILEVATO che l'approvazione del presente provvedimento non comporta alcuna modifica strutturale dei Dipartimenti interessati dalla revisione organizzativa, né delle competenze e delle funzioni esercitate;

PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

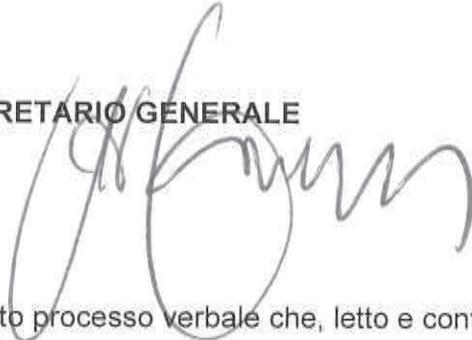
Su proposta del vice Presidente della G.R. e Assessore alle Politiche del personale Prof. Antonio VISCOMI, a voti unanimi,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa, le modifiche al Regolamento regionale n. 16 del 24 dicembre 2015, approvato con DGR n. 541 del 16/12/2015, recante ad oggetto *"Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale"* ed al Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, approvato con DGR n. 51 del 2 marzo 2016, recante ad oggetto *"Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 ("Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale") ed al regolamento Regionale n. 4 del 21 marzo 2017, approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 26 nella seduta del 17 febbraio 2017 recante ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, "Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 ("Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale"). di cui all'allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione;*
2. **DI DEMANDARE** al Presidente della Giunta regionale l'emanazione del Regolamento nelle forme previste dallo Statuto e dalla normativa vigenti;

3. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 11 MAG. 2017 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto

MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE N. 16 DEL 23 DICEMBRE 2015

"Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, "Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 ("Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale") così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 21 marzo 2017 "Modifiche al Regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, "Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 ("Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale");

Art. 1

1. La struttura denominata Autorità di Bacino (ABR), istituita con legge 29 novembre 1996 n. 35, è espunta dall'allegato A) del Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre 2015, così come modificato dal regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016 e dal regolamento Regionale n. 4 del 21 marzo 2017, a seguito dell'intervenuta riorganizzazione ex L. 28 dicembre 2015 n. 221.
2. L'allegato A) del Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre 2015, così come modificato dal regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016 e dal regolamento Regionale n. 4 del 21 marzo 2017 è modificato, limitatamente alle strutture dei Dipartimenti "Programmazione Nazionale e Comunitaria", "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali" come appresso riportate:

PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA (in breve PNC)		
SETTORE		
1	AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI	
2	PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE	
3	MONITORAGGIO, SISTEMI INFORMATIVI, STATISTICO E COMUNICAZIONE	
4	COORDINAMENTO E SUPPORTO ATTUAZIONE S3	
5	COORDINAMENTO E SUPPORTO PIANI AZIONE E PROGETTI STRATEGICI	
6	COORDINAMENTO E SORVEGLIANZA POR (FERS E FSE 14/20) - PAC, FSC	
7	VERIFICHE PROCEDURE POR (FESR, FSE), PAC, FSC, PARERI	
8	CONTROLLI POR (FESR, FSE), PAC, FSC	

SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (in breve SELFPS)

<i>SETTORE</i>			
<i>AREA FUNZIONALE LAVORO - POLITICHE SOCIALI</i>	1	AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI	
	2	ACCREDITAMENTO, SERVIZI ISPETTIVI, VIGILANZA ENTI	
	3	ATTUAZIONE MISURE FSE DIPARTIMENTALI	
	4	FORMAZIONE E ISTRUZIONE PROFESSIONALE	
	5	PIANI LAVORO E SVILUPPO, POLITICHE TERRITORIALI, EMERSIONE	
	6	MERCATO DEL LAVORO, SERVIZI PER L'IMPIEGO, POLITICHE ATTIVE E PASSIVE, AMMORTIZZATORI SOCIALI	
	7	PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, VOLONTARIATO, SERVIZIO CIVILE, IMMIGRAZIONE	
	8	POLITICHE SOCIALI, ASSISTENZIALI, INCLUSIVE E FAMILIARI	
<i>AREA FUNZIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE</i>	9	ATTIVITÀ ECONOMICHE, INCENTIVI ALLE IMPRESE	
	10	FONDI DI INGEGNERIA FINANZIARIA E DI GARANZIA	
	11	INFRASTRUTTURE PRODUTTIVE ED ENTI LOCALI	
	12	FONTI RINNOVABILI E NON RINNOVABILI, INFRASTRUTTURE ENERGETICHE, ATTIVITÀ ESTRATTIVE, RISORSE GEOTERMICHE, IDROCARBURI	
	13	POLITICHE ENERGETICHE ED EFFICIENZA ENERGETICA	